

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 90

OGGETTO: Ritiro degli argomenti iscritti ai punti 6 - 7 e 8 dell'ordine del giorno.**del Reg.**

ADUNANZA del 16.11.2009

L'anno duemilanove il giorno sedici del mese di novembre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 5.11.2009 protocollo n. 19732 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica e in prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Puopolo Giovannantonio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 16 e sebbene invitati n. 5 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	Ass
Mainiero Antonio	si		Della Croce Antonio	si	
Zecchino Ettore		si	Bongo Federico		si
Caso Vincenzo	si		Giuliani Salvatore	si	
De Pasquale Benvenuto		si	Scaperrotta Alessandro	si	
Savino Antonio	si		Santoro Pasqualino	si	
Melito Carmine	si		Pannese Alessandro	si	
Puopolo Angelo	si		Bevere Gaetano	si	
Grasso Carmine	si		Ninfadoro Antonio	si	
Puopolo Giavannantonio	si		La Vita Giovanni	si	
Iannarone Alessandro	si		Peluso Carmine		si
Cirillo Vincenzo		si			

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,25 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 16 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Ritiro degli argomenti iscritti ai punti 6 - 7 e 8 dell'ordine del giorno.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

IL PRESIDENTE

Sesto punto all'ordine del giorno: contratto di quartiere, chiarimenti.

Prego.

IL SINDACO:

Questo argomento era già iscritto all'ordine del giorno l'altra volta e fu data risposta sulla isola A1 del contratto di quartiere al Consigliere Santoro. Si è verificato l'arretramento, si possono fare i parcheggi, quindi la situazione può considerarsi chiarita.

Però io volevo fare un discorso più complessivo, se mi consente.

Siccome dopo questo argomento ve ne sono altri di grossa rilevanza (viabilità, rivitalizzazione del centro storico, sanità), io chiederei di rinviare questi tre argomenti per un approfondimento successivo, anche perché credo che su questi si possa articolare una discussione più ampia e credo che il passaggio anche in Commissione possa arricchire l'argomento stesso che lei opportunamente ha inteso presentare all'attenzione del Consiglio.

Quindi semplicemente la proposta che mi permetto di fare è questa: premesso che la richiesta del cons. Santoro sul contratto di quartiere è stata già evasa, nel senso che le è stato comunicato che si è provveduto ad effettuare la variante, per cui ci sarà l'arretramento, si creeranno ventitre posti auto, c'è l'Assessore Li Pizzi che poi le potrà dare qualche dettaglio in più, per l'uso commerciale, per la destinazione che avranno quei locali e quindi questo qua lo possiamo considerare già di per sé esaurito e ritirato, vero Consigliere Santoro? Sugli altri due?

CONSIGLIERE SANTORO:

Sugli altri due sono d'accordo, io credo che su questo argomento, naturalmente sul centro storico noi intendiamo discutere, però è giusto che come gli altri si passi in Commissione.

Invece sul contratto di quartiere io voglio diciamo ringraziare quanti hanno ascoltato la mia richiesta, perché, francamente, costruire in mezzo alla strada ai Martiri i locali commerciali significava di fatto ostruire il transito e creare problemi. Prendo atto che l'amministrazione su nostra sollecitazione è stata solerte, mi auguro che non ci siano state spese aggiuntive per questa cosa, perché se ci sono state spese aggiuntive credo che ci siano responsabilità dei tecnici. E' il caso che questi tecnici li iniziamo a fare pagare di tasca propria, perché oggi non abbiamo discusso di Commissione di inchiesta, però naturalmente noi abbiamo anche degli atti da dovere includere in quella commissione proprio per i tecnici. C'è un principio: chi sbaglia nelle progettazioni deve pagare e gli esempi sono tanti vedi Macello, vedi centro disabili a Sant'Antonio e vedi centro a Camporeale, vedi parcheggi vedi la previsione di costruire locali commerciali in mezzo alla strada; è una scelta, va bene, iniziamo a farli pagare, specialmente chi poi usufruisce di lauti compensi, vedi 2 per cento, che si aggirano a svariate centinaia di migliaia di euro all'anno aggiuntivi allo stipendio e questo è per il contratto di programma.

Interventi fuori microfono non udibili

CONSIGLIERE SANTORO:

Io parlo in generale, io ho detto in generale.

Poi però sul contratto di programma, visto che la discussione poi la dobbiamo, diciamo, ritirare o quanto meno ridurre, nell'ambito dell'approfondimento della tematica mi è sorto un dubbio, che Sindaco lei mi può fugare o l'Assessore mi può fugare: come avvengono le assegnazioni degli alloggi, perché, voce di popolo, già sono stati assegnati. Io vi dico le

questioni che dice la piazza, io dico in generale; già si dice che per questi alloggi già ci sono i proprietari; immagino che ci siano procedure ad evidenza pubblica da rispettare. Su questo voglio essere tranquillizzato.

SINDACO:

Posso rispondere parzialmente, perché l'argomento in maniera dettagliata non è stato ancora affrontato, non avremmo potuto affrontarlo in fase preliminare altrimenti avremmo generato solamente timore ed altre cose. Però devo dire che c'è un deliberato del Consiglio Comunale, credo risalente al 1977, non mi vorrei sbagliare, votato all'unanimità in cui si dava ovviamente la priorità a coloro i quali e a qualsiasi titolo si trovavano in quelle abitazioni per l'assegnazione successiva e credo che questo sia un criterio che noi abbiamo inteso proseguire.

Per il bando, poi vedremo quando si farà il bando, ovviamente ci sarà una..., no, no, c'è il deliberato del 1977, ci sono alcune mozioni che si sono realizzate, c'è tutto un lavoro di indagine fatto dal Corpo di Polizia Municipale in ripetute occasioni, ultima credo nel 2008, ma ce ne sono altre nel 2006 sicuramente, un'altra nel 2000, un'altra nel 2002, a cominciare dal 1990 quando si cominciò a progettare quel primo intervento con i fondi della 219 e con i fondi regionali.

Però, insomma, è prematuro parlarne adesso, ne parliamo al momento opportuno facendo tutti i passaggi, ivi compreso quello in giunta, chiavi non ce ne sono, palazzine non ce ne stanno, porte non ce ne stanno.

CONSIGLIERE SANTORO:

Quindi diciamo che rispetto a questo argomento c'è l'impegno, perché poi se no lo chiederemo con le firme, l'impegno della amministrazione a venire in Consiglio...

SINDACO:

Si faranno tutti i passaggi del caso, si faranno tutti i passaggi del caso.

Voglio dire: questa delibera del 1977 ha condizionato,- io ho citato quella perché è quella più antica che io ricordo -, però ha condizionato tutta una serie di atti successivi nelle manutenzioni, e in ogni evenienza, in ogni circostanza è emersa questa volontà di non penalizzare coloro i quali avevano il possesso e la titolarità dell'alloggio a qualsiasi titolo.

Interventi fuori microfono non udibili

CONSIGLIERE SANTORO:

Rispetto alle assegnazioni comunque è necessario un passaggio in Consiglio Comunale, questo è quello che io chiedo alla Maggioranza.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Santoro, quindi gli argomenti numero 6, 7, e 8 vengono ritirati. Per il numero 8, come ha già detto il Consigliere Bevere, trattasi della situazione della sanità per la quale in conferenza dei Capigruppo abbiamo concordato un Consiglio Comunale monotematico.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giovannantonio Puopolo

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì.....
